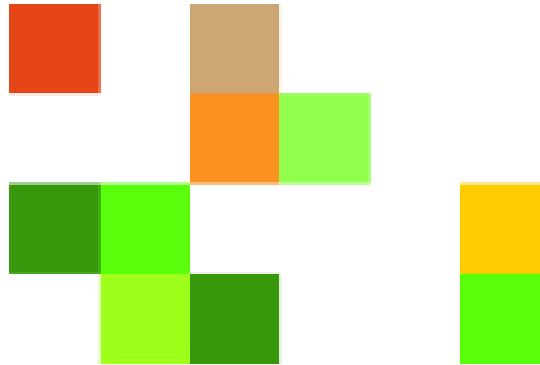




**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



CSR CAMPANIA 2023-2027

PS PAC 2023/2027

Complemento di Sviluppo Rurale

REGIONE CAMPANIA

**Modifica dei Criteri di selezione per gli interventi SRD06 Azione
1 e SRG09**



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Status Documento

Identificazione

File	PS PAC 2023_2027 SETTEMBRE 2025 MODIFICA Criteri di selezione SRD06 Azione 1 e SRG09		
Edizione	7.0		
Titolo	Modifica dei Criteri di Selezione per gli interventi SRD06 Azione 1 e SRG09		
N. Pagine	37		
Diffusione	☒ <i>Riservata</i>	☐ <i>Interna</i>	<i>Pubblica</i>
Status	☒ <i>In lavorazione</i>		<i>Pubblicato</i>

Approvazioni

Azione	Struttura
Redatto	DG 207.00
Approvato	In consultazione
Emesso	



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Controllo delle modifiche

Revisione	Motivo della revisione	Data di riferimento dell'approvazione dei criteri – chiusura procedura di consultazione
1.0	Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03	26/07/2023
2.0	Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, modifiche agli interventi SRH01, SRH03	05/12/2013
3.0	Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRA24, SRA25, SRD03, SRD04-Azione1, SRD05, SRD06-Azione1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07(limitatamente agli interventi SNAI), SRG10.	15/05/2024
4.0	Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRH02, SRH04, SRH06	23/12/2024
5.0	Presentazione al CdMr criteri di selezione dei tipi di intervento SRD07 Azione 1 – Monorotaie, SRG02, SRG07 Ambito 1-Filiere, modifica SRG10, errata corregge SRD13	26/03/2025
6.0	Presentazione al CdMr della modifica dei criteri di selezione per il tipo di intervento SRD02	30/05/2025
7.0	Presentazione al CdMr della modifica dei criteri di selezione per gli interventi SRD06 Azione 1 e SRG09	06/10/2025



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



SOMMARIO

PREMESSA.....	5
SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO	7
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.....	14



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



PREMESSA

Il Piano Strategico della PAC 2023/2027 (PSP PAC) è stato approvato dalla Commissione con decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ed in ultimo con decisione C(2025) 3805 del 18/07/2025 (Versione 5.0). Per ogni tipo di intervento sono stati declinati i principi di selezione e indicate le opzioni scelte da ciascuna Regione e/o Provincia Autonoma.

L'Autorità di Gestione regionale della Campania del Fondo FEASR (AdGr) ha approvato con proprio decreto 33/2023 il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania (CSR) ver. 1.0, e, a seguito dell'ultima modifica, la versione 5.0, approvata con decreto 449/2025 https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/pdf/DRD_449-07-08-25.pdf

Ai sensi dell'articolo 79 del Reg. (UE) 2115/2021 le Autorità di Gestione regionali definiscono i criteri di selezione sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr). Tale Comitato è stato istituito con DGR n. 93/2023 e con successivo DPGR n. 55 del 25/05/2023 ne sono stati nominati i componenti.

Il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sei volte per l'approvazione dei criteri di selezione. In particolare:

1. Consultazione scritta attivata il 11/07/2023 con nota n. PG/2023/0353575 e conclusasi il 26/07/2023 con nota PG/2023/0379694, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH0, SRH03 (DRD n. 496/2023).
2. Consultazione scritta attivata il 23/11/2023 con nota n. PG/2023/0567822 e conclusasi il 05/12/2023 con nota PG/2023/0589979, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29 oltre alle modifiche ai criteri degli interventi SRH01 e SRH03.
3. Consultazione scritta attivata il 18/04/2024 con nota n. PG/2024/0198697 e conclusasi il 15/05/2024 con nota PG/2024/0242597, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRA24, SRA25, SRD03, SRD04 azione 1, SRD05, SRD06 azione 1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07 (per gli interventi SNAI), SRG10 e modifica dei criteri SRD01 e SRD02.
4. Consultazione attivata in plenaria al CdMr del 10/12/2024 e conclusasi il 23/12/2024 con nota PG/2024/0612928 sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi SRH02, SRH04, SRH06
5. Consultazione scritta attivata il 14/03/2025 con nota n. PG/2025/0130644 e successiva n. PG/2025/0136392 del 18/03/2025 e conclusasi il 26/03/2025 con nota PG/2025/0154802, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



SRD07 Azione 1-Monorotaie, SRG02, SRG07 Ambito 1 – Filiere e modifica dei criteri SRG10

6. *Consultazione scritta attivata il 15/05/2025 con nota n. PG/2025/0241720 e conclusasi il 30/05/2025 con nota PG/2025/0272814, sono stati approvati le modifiche ai criteri di selezione dell'intervento SRD02*

Modifica ai criteri di selezione degli interventi SRD06 Azione i e SRG09

L'AdGr ha proposto le modifiche con la procedura scritta attivata il 16 settembre e conclusa il 01/10/2025.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Codice e nome intervento	SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO
Tipo intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
Esigenze	E.1.10 Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato
% finanziamento	Azione 1: 70% (come da proposta inserita in Emendamento 5)
Limite di spesa e/o di operazione:	Azione 1: 20.000
Contributo pubblico massimo erogabile	Azione 1: spesa massima ammissibile 220.000 contributo 154.000
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a)



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



	Costi unitari - Reg (UE) 2021/2115 Art. 83 lett. c) e d) Costi di riferimento fissati da Circolare Ministeriale del 27 maggio 2024 n.0235822 recante "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi"
--	--



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 01 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Localizzazione territoriale	Interventi localizzati nelle aree rurali B $\geq$ 50% della SAU aziendale	<i>Fascicolo aziendale/Zonizzazione e Regionale</i>	30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C e/o D $\geq$ 50% della SAU aziendale		25
		Interventi localizzati nelle aree rurali A $\geq$ 50% della SAU aziendale		20



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE AZIENDALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Dimensioni Aziendali <i>Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda</i>	Superficie aziendale a rischio rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SAU aziendale a rischio/SAU aziendale totale	Fascicolo aziendale/Piano di coltivazione	
		> 30%		30
		> 10% ≤ 30%		20
		> 5% ≤ 10%		10
		≤ 5%		0



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 04 – SISTEMI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Sistemi produttivi aziendali <u>(I punteggi non sono cumulabili)</u>	Possesso della certificazione redatta dall'OdC ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	Fascicolo aziendale /settore biologico	10
		L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI), o Iscritta ad Albi di Produzione D.O.C o D.O.C.G. o DOP o IGP	Fascicolo aziendale /lista domande	8
		Nessuna delle occorrenze precedenti	Fascicolo aziendale	0



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 – DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	<i>Dimensione economica dell'operazione</i>	Si premiano le aziende con spesa ammissibile più bassa	<i>Piano aziendale</i>	
		Fino a 50.0000		20
		Oltre 50.000 e fino a 100.000		15
		Oltre 100.000 e fino a 150.000		10
		Oltre 150.000		5



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 06 – COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	Collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano quali partecipazione del richiedente ad interventi di gestione del rischio <i>(I punteggi sono cumulabili)</i>	L'azienda agricola che, nell'anno di pubblicazione del bando, aderisce ad almeno uno degli interventi nazionali previsti dal Piano Gestione Rischi Agricoltura - interventi SRF. (i punteggi sono cumulabili):	Fascicolo aziendale/Piano di gestione individuale del rischio	
		Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate		6
		Intervento SRF.02 - Fondi mutualità danni	Sistema di Gestione integrata dei rischi/SIAN	2
		Intervento SRF.03 - Fondi mutualità reddito		2

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione **complessiva uguale o superiore a 35 punti**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. progetti con spesa minore e, in subordine,
2. beneficiari di età inferiore (per le società: priorità a quelle con data di costituzione più recente).



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Cod. e nome intervento	SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
Tipo di Intervento	COOP(77) – Cooperazione
Beneficiari	Gruppo di cooperazione o i suoi componenti, che sono individuati fra i seguenti soggetti: • enti di formazione accreditati; • soggetti prestatori di consulenza; • enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; • istituti tecnici superiori, • istituti di istruzione tecnici e professionali; • altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione; • regioni e province autonome anche attraverso i loro enti strumentali, agenzie e società in house.
Obiettivi Specifici PAC	XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Indicatore/i di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
Azioni	
Esigenze	
Limite di spesa e/o di operazione:	
Contributo pubblico massimo erogabile	
Forma di Sostegno	
Tipo di sovvenzione	



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Principio P01 – Qualità del progetto				PESO PRINCIPIO 25
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	P01.1 Presenza delle tipologie di servizi previste dal bando	Il criterio valuta la completezza della proposta progettuale in relazione alle tre tipologie di servizi offerti: 1. realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative; 2. organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese; 3. accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti.	Proposta progettuale	
		la proposta prevede servizi appartenenti a tutte e tre le tipologie		5
		la proposta prevede servizi appartenenti a due sole tipologie.		3
		la proposta prevede servizi appartenenti a una		0



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



		sola tipologia.		
<i>P01.2 Capacità operativa del partenariato</i>		Il criterio valuta la prontezza del partenariato nell'avvio delle attività progettuali. Sarà oggetto di valutazione: - la disponibilità immediata di attrezzature, servizi e strutture necessari all'attuazione delle attività previste; - la presenza, nella proposta progettuale, di procedure già attivate o attivabili in tempi rapidi (anche attraverso gli strumenti di affidamento previsti dalla normativa vigente) per garantire la messa a disposizione delle risorse necessarie; - l'indicazione di eventuali accordi, convenzioni, contratti o intese preliminari già sottoscritti dai partner per assicurare la disponibilità dei mezzi e delle strutture operative.	<i>Proposta progettuale</i>	
		Documentata disponibilità immediata delle risorse (attrezzature, spazi, servizi);		10
		Evidenza di procedure di affidamento già avviate o immediatamente attivabili;		6
		Chiarezza e dettaglio delle modalità organizzative e gestionali per garantire l'operatività fin dall'avvio del progetto.		3
<i>P01.3 Completezza e qualità dei servizi offerti</i>		Il criterio valuta la capacità della proposta progettuale di sviluppare servizi efficaci, integrati e coerenti con le finalità dal bando.	<i>Proposta progettuale</i>	



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



		Elementi di valutazione - Qualità e innovatività: livello di dettaglio, originalità e valore aggiunto delle attività proposte. - Integrazione: grado di collegamento e sinergia tra i diversi servizi (es. collegamento tra sviluppo di innovazione → incubazione di idee → formazione → consulenza → attività dimostrative). - Coerenza con i fabbisogni: capacità di rispondere concretamente ai bisogni di innovazione, formazione e sperimentazione delle imprese agricole. - Realizzabilità: chiarezza nell'organizzazione, sostenibilità tecnica ed economica delle azioni. - Ripartizione del budget: copertura equilibrata delle tipologie di servizi richiesti (1, 2, 3 e relative articolazioni).		
		alto		5
		medio		3
		basso		0
	P01.4 Qualità degli indicatori di output e di risultato	Il criterio valuta la coerenza, la misurabilità e la rilevanza degli indicatori proposti in relazione alle attività e agli obiettivi del progetto. Elementi di valutazione: Chiarezza e definizione: gli indicatori sono formulati in modo preciso e	Proposta progettuale	



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



		comprensibile. • Pertinenza: gli indicatori sono coerenti con gli obiettivi specifici e le attività previste. • Misurabilità: gli indicatori sono quantificabili attraverso dati oggettivi e verificabili. • Realismo: i valori target sono realistici e raggiungibili nel periodo di attuazione del progetto. • Completezza: è garantito un adeguato equilibrio tra indicatori di output (prodotti/attività realizzate) e di risultato (cambiamenti/impatti generati).		
		<i>Indicatori completi, chiari e pienamente pertinenti.</i>		5
		<i>Indicatori presenti e parzialmente pertinenti</i>		3
		<i>Indicatori assenti, vaghi o non pertinenti.</i>		0



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Qualità del team di progetto				35
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P 02.1 Coerenza della tipologia dei partner rispetto al raggiungimento degli obiettivi	Il criterio valuta la coerenza della composizione del partenariato rispetto agli obiettivi dell'intervento.	proposta progettuale	
		Saranno oggetto di valutazione la numerosità, le complementarità delle competenze e la struttura organizzativa		5
		Alta		3
		Media		0
	P 02.2 Esperienza del partenariato nelle attività di informazione	Il criterio valuta la presenza nel partenariato di personale che abbia un'esperienza maturata nel settore della progettazione ed erogazione di attività di informazione, animazione territoriale e/o divulgazione tecnica rivolte ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. L'Esperienza del personale sarà, calcolata come media aritmetica dell'esperienza ponderata dei singoli componenti rispetto all'impegno nel progetto. In particolare, l'esperienza ponderata del singolo (Epi) è calcolata secondo la seguente formula: $Epi = Ei \cdot li$ dove: Ei = anni di esperienza del singolo componente li = coefficiente di impegno: $\geq 10gg \text{ mese} = 1$	proposta progettuale	



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



		$\geq 5 < 10$ gg mese = 0,5 $\geq 3 < 5$ gg mese = 0,3 $\geq 1 < 3$ gg mese = 0,1 Il punteggio è poi attribuito sulla base della media Epi di tutti i componenti in base alla seguente scala:		
		Media aritmetica di Epi ≥ 10		5
		Media aritmetica di di Epi $\geq 5 < 10$		3
		Media aritmetica di Epi $\geq 3 < 5$		1
		Media aritmetica di Epi < 3		0
	<i>P02.3 Esperienza del partenariato nelle attività dimostrative</i>	Il criterio valuta la presenza nel partenariato di soggetti che possano garantire la stabilità dell'attività dimostrativa e la possibilità di sviluppo, in modo autonomo, con l'evolversi del contesto.	<i>proposta progettuale</i>	
		L'attività dimostrativa è svolta presso le strutture di competenza ed è affidata ad un ente di ricerca pubblico o ad un istituto tecnico o professionale superiore pubblico		5
		L'attività dimostrativa è svolta presso imprese agricole, sotto la supervisione di un ente di ricerca pubblico o ad un istituto tecnico o professionale superiore pubblico		3
		L'attività dimostrativa è svolta da Enti di Formazione o Organismi di Consulenza		2
		Altro		0



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



	P02.4 Caratteristiche del partenariato in termini di qualificazione per le attività formative	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato per la progettazione ed erogazione di attività formative rivolte ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. Sarà valutata la competenza degli organismi di formazione riconosciuti che hanno aderito al partenariato. La valutazione sarà data dalla media del punteggio ottenuto dai singoli organismi di formazione in sede di inserimento nell'elenco adeguato al massimo punteggio $Pi\ media = \sum Pi / n$ $Pi = Ai / 70 * P\ max$ Dove Pi = punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai = Punteggio riconosciuto come da <i>DRD_973-12-12-24 - ALLEGATO 4 - elenco organismi di formazione riconosciuti al 1 luglio 2024 e ssmi</i> N = numero organismi di formazione riconosciuti aderenti al partenariato	<i>proposta progettuale</i>	Fino a 10
--	--	--	------------------------------------	------------------



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



	<i>P02.5 Caratteristiche del partenariato in termini di qualificazione per le attività di consulenza</i>	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato per la progettazione ed erogazione di servizi di consulenza ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. Sarà valutata la competenza degli organismi di consulenza riconosciuti che hanno aderito al partenariato. La valutazione sarà data dalla media del punteggio ottenuto dai singoli organismi di consulenza in sede di inserimento nell'elenco adeguato al massimo punteggio $P_{media} = \sum P_i / n$ $P_i = A_i / 70 * P_{max}$ Dove P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo A_i = Punteggio riconosciuto come da <i>DRD_973-12-12-24 - ALLEGATO 4 - elenco organismi di consulenza riconosciuti al 1 luglio 2024 e ssmi</i> N = numero organismi di consulenza riconosciuti aderenti al partenariato	<i>proposta progettuale</i>	Fino a 10
--	---	---	------------------------------------	------------------



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC				PESO PRINCIPIO
				5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>P03.1 Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC</i>	Il criterio valuta la coerenza delle attività e servizi previsti con la macroarea di riferimento e gli obiettivi della PAC 23-27. Il punteggio sarà attribuito rispetto alla numerosità di obiettivi della PAC considerati	<i>proposta progettuale</i>	
		tutti e 9 OS		5
		≥ 4 OS		3
		< 4 OS		0



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Principio P04 – Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce				PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	P04.1 Adeguata analisi delle caratteristiche del territorio e/o delle filiere	Il criterio valuta il grado approfondimento dei punti di debolezza, fattori di miglioramento e prospettive di sviluppo del territorio e/o della filiera/e cui lo stesso si riferisce. Il punteggio è attribuito ai progetti che dimostrano di essere stati sviluppati in coerenza con i reali fabbisogni del territorio di riferimento. L'analisi dei fabbisogni deve essere realizzata attraverso un processo ben strutturato e che dimostri di aver intercettato in maniera puntuale le esigenze del territorio, Il punteggio è attribuito in base ai seguenti aspetti (punteggi cumulabili)	<i>proposta progettuale</i>	
		Rilevanza rispetto ai bisogni reali del contesto		4
		Completezza dell'analisi		3
		Prioritizzazione dei bisogni		2
		Stima degli effetti tangibili e intangibili		1



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



	P04.2 Coerenza delle aziende coinvolte con la macroarea, l'ambito territoriale e le attività previste (Campania)	Il criterio valuta la qualità del progetto in base alla capacità di coinvolgere direttamente le aziende rappresentative del territorio e della macroarea di specializzazione. Il punteggio è attribuito ai progetti in grado di coinvolgere il più alto numero di aziende di produzione primaria in coerenza con la macroarea di specializzazione e l'ambito territoriale, secondo la seguente formula $P_i = A_i / N_{max} * P_{max}$ dove P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo A_i = numero aziende primarie presenti direttamente o indirettamente (socio di OP, cooperative, Associazioni di Produttori) della proposta del concorrente i-esimo N_{max} = numero di aziende della proposta che ne presenta di più	<i>proposta progettuale</i>	Fino a 20
--	---	---	------------------------------------	------------------



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



Principio P05 – Connessione con i progetti dei GO del PEI e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali				PESO PRINCIPIO
				5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	P 05.1 Connessione con i progetti dei GO del pei	Verranno valutati la numerosità degli Accordi/Manifestazioni di interesse alla divulgazione stretti con i GO o Beneficiari di progetti di ricerca in coerenza con la macroarea di specializzazione per cui si partecipa	<i>proposta progettuale</i>	
		N accordi ≥ 10		5
		N accordi ≥ 5 e < 10		3
		N accordi < 5		0